



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45/2015

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - 2011-2012-2013-2014-2015.
LINEE DI INDIRIZZO.**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 21.30 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N.ord.	Cognome nome	Carica	Presente	Assente
1.	PAVESE Giuseppe	Sindaco	Si	
2.	SANNAZZARO NATTA Giuseppe	Vice-Sindaco	Si	
3.	ZECCHINO Renata	Assessore	Si	
		TOTALI	3	

Con l'intervento e l'opera del Signor SCAGLIOTTI Dr. Pierangelo - Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor PAVESE Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che il CCNL per il personale del comparto delle regioni-Autonomie locali sottoscritto in data 01.04.1999 all'art. 15, così come integrato dall'art. 32 del CCNL stesso comparto del 22.04.2004, individua le risorse da destinare al fondo delle risorse decentrate del personale dipendente;

che ai sensi dell'art. 31 del CCNL per il comparto delle Regioni-Autonomie locali del 22.01.2004 di cui sopra, vengono individuate le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità;

che, in base alla detta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004, il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per gli anni successivi ed è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo in base a specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", ha come finalità il finanziamento di compensi che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e stabilità, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali (art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 01.04.1999), alle somme necessarie al finanziamento dell'indennità di comparto (art. 33, comma 4 del CCNL 22.01.2004) e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i) del CCNL 01.04.1999;

Richiamato l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Che lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15" e che tale determinazione è quindi di competenza dell'organo politico in sede di approvazione del bilancio di previsione e dei documenti di programmazione gestionale;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e s.m.i., il quale prevede che - fino a tutto il 2014 - l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Dato atto che l'art. 4 comma 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999 riserva espressamente alla contrattazione integrativa la sola destinazione delle risorse decentrate, mentre alla determinazione delle stesse deve procedere lo stesso Ente, salve le integrazioni proponibili a vario titolo dalla parte sindacale nel corso delle trattative;

Che la delegazione trattante finalizzata alla ripartizione delle risorse deve comunque essere preceduta dall'individuazione delle somme effettivamente soggette a riparto;

Rilevata la necessità di provvedere alla determinazione del fondo per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 e fornire linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica;

Dato atto che compete alla Giunta Comunale e quindi al Sindaco nel caso del Comune di Giarole la quantificazione delle risorse variabili;

Visto l'allegato prospetto "A" di individuazione delle risorse destinate al salario accessorio anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 e linee di indirizzo alla delegazione trattante;

Visti gli stanziamenti all'uopo predisposti nel Bilancio di Previsione 2015 e precedenti;

Ritenuto altresì di dover individuare la conformazione della delegazione trattante nella persona del Segretario Comunale che si assumerà la responsabilità di condurre trattative e sottoscrivere gli accordi.

Dato atto che il limite di spesa dell'anno 2010 risulta rispettato; per gli anni 2011, 2012, 2013, e 2014, mentre per l'anno 2015 in forza dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, tale limite viene meno.

Visti i seguenti pareri resi dai responsabili dei servizi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

1. parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale;
2. parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

Di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per gli anni 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015, e stabilire le linee di indirizzo, i criteri ed i limiti di massima, come da allegati A/2011) - A/2012) - A/2013) - A/2014) - A/2015) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2011, viene determinato complessivamente in € 16.341,63 di cui €. 13.673,34 risorse stabili ed €. 1.668,29 risorse variabili;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2012, viene determinato complessivamente in € 14.864,27, di cui €. 13.673,34 risorse stabili ed €. 1.190,93 risorse variabili;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2013, viene determinato complessivamente in € 15.341,63 di cui €. 13.673,34 risorse stabili ed €. 1.668,29 risorse variabili;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2014, viene determinato complessivamente in € 15.341,63 di cui €. 13.673,34 risorse stabili ed €. 1.668,29 risorse variabili;

Di dare atto che il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno 2015, viene determinato complessivamente in € 16.341,63 di cui €. 13.673,34 risorse stabili ed €. 2.668,29 risorse variabili;

Di dare atto che è stato rispettato il limite del fondo 2010; per gli anni 2011, 2012, 2013, e 2014; mentre per l'anno 2015 il limite viene meno, in forza dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014.

Di dare atto che, una volta sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi:

- a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);
- b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);
- c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa;
- d) la Giunta comunale e quindi il Sindaco nel caso del Comune di Pomaro Monferrato dovrà deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.
- e) sottoscrizione definitiva del contratto;

Di dare atto, inoltre, che in presenza di eventuali diminuzioni di personale in servizio il fondo del salario accessorio nel suo complesso sarà ridotto ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010; mentre in forza dell'art. 1 comma 456 legge di stabilità 2014 non si opera più la riduzione dal 01/01/2015.

Di dare informazione alla RSU d'ente e le OO.SS. personale dipendente.

Di dare atto che la presente determinazione delle risorse è propedeutica all'attivazione delle procedure per la destinazione delle stesse, riservandosi le ulteriori determinazioni;

Di dare atto che per la spesa derivante dalla presente sono previsti gli appositi stanziamenti agli interventi codice 1010201 - 1010601 del bilancio di previsione 2015 e precedenti.

Di individuare nella persona del Segretario Comunale la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, con la responsabilità di condurre le trattative e sottoscrivere accordi nei modi di legge.

Q U I N D I

stante l'urgenza

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa, contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

F.to AMELOTI Dott. Fabio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to CASALONE Maria Luisa

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Giuseppe PAVESE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

Viene pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.06.2016 e così per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'Art. 32 della Legge 69/2009.

Addì, 10.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs. 267/00:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (.....) - Art.134, comma 3° del D.Lgs. 267/00
- ☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs. 267/00

Addì, 09.11.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

Copia conforme per uso amministrativo
Giarole, li 10.06.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo